

L'ASSEMBLEA La Bcc lodigiana approva all'unanimità il bilancio e chiude con un utile di 263mila euro

Laudense nel segno della solidità

La forza è nei piccoli depositi e nel territorio, il direttore Periti per il futuro predica più attenzione «all'erogazione del credito»

di **Andrea Bagatta**

Ottimi indici di solidità e tanti piccoli depositi per una banca diffusa e attenta al territorio. Bcc Laudense ieri mattina ha riunito l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 2017, chiuso con un utile di 263mila euro al netto delle imposte. Le persone presenti erano 258, il bilancio è stato approvato pressoché all'unanimità.

L'assemblea si è tenuta nella palestra comunale di Sordio, riprendendo la modalità itinerante nei comuni dove ci sono sedi Bcc Laudense interrotta quattro anni fa. In sala hanno portato i loro saluti l'assessore regionale al Territorio Pietro Foroni, il segretario Confartigianato di Lodi Vittorio Boselli, il presidente dell'Unione Artigiani Nicola Marini, il segretario di Confcommercio Lodi Isacco Galuzzi, il responsabile di Artfidi di Lodi Mario Bellocchio. Dopo la relazione sulla gestione del presidente Alberto Bertoli, è toccato al direttore generale Fabrizio Periti illustrare l'andamento economico del 2017 e quello pluriennale.

L'utile al netto delle imposte è stato di 263mila euro, il margine d'interesse è risultato in crescita del 6,17 per cento a 5 milioni 434mila euro, quello di intermediazione del 6,93% a 10 milioni 37mila euro, mentre i costi sono stati contenuti a un -6,64%. La raccolta diretta è cresciuta di 272mila euro (+1,5%), quella indiretta di 73mila euro (+0,8%), gli impieghi risultano 228mila euro (in pareggio). Le sofferenze sugli impieghi sono pari al 10%, i crediti incagliati il 4,87%. «Il tema del credito deteriorato è sotto grande attenzione e lo sarà ancora di più in futuro, sia per le nuove norme europee sia per gli obiettivi di Gruppo - ha spiegato il direttore Periti -. In futuro ci sarà grande attenzione all'erogazione del credito».

Tutto il bilancio 2017 è già orientato al futuro dell'istituto di credito, con la costituzione della capogruppo Cassa Centrale Banca ormai prossima che impone una visione e una politica di gruppo anche sulle scelte dei singoli istituti. In questo senso il 2017 è stato «un anno di omogeneizzazione e di efficientamento gestionale secondo le nuove logiche della capogruppo» ha detto Periti. I soci a dicembre 2017 sono 2mila 906 (+36) con un capitale sociale di 9 milioni 415mila euro (+1,38). I conti correnti sono 8mila 933 in crescita di 301 nel 2017, nel 2008 erano 6mila 186. Ben 7mila 360 depositi sono sotto i 100mila euro, il 53% del credito va alle famiglie. Nel corso del 2017 la banca ha erogato un mutuo al giorno: 333 quelli nuovi, per un nozionale di oltre 23 milioni di euro. L'indicatore di solidità Tier 1 è del 19,33%, al lor-



Nella foto sopra, la palestra di Sordio durante l'assemblea annuale della Bcc Laudense; in basso i vertici della banca e i soci (foto Paolo Ribolini)



do degli effetti infragruppo, contro una media del 13%, che colloca la Bcc Laudense ai vertici territoriali di solidità.

Nel 2017 l'impegno per il territorio ha visto erogazioni per 237mila euro a parrocchie, oratori, associazioni sportive, realtà del terzo settore, studenti (borse di studio), istituzioni locali. Negli ultimi otto anni Bcc Laudense ha riversato sul territorio lodigiano erogazioni liberali per 2 milioni 500mila euro. Nel corso dell'assemblea è stato illustrato anche l'innovativo sportello digitale per i soci "Piazza Laudense", e infine si è provveduto a nominare nel Cda Cinzia Ceccardi (era già cooptata da ottobre 2017). ■

